Anno 47.° - N. 255

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15. Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

Telefono 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Domenica 14 Settembre 1913

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta N. 7, Milano, Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

La pace in settimana

COSTANTINOPOLI, 13. — I delegati balcanici ricevettero istruzioni particolareggiate. Credesi che nella seduta odierna i negoziati potranno sufficientemente procedere in modo da permettere la firma del trattato per la fine della prossima settimana.

I delegati bulgari sono ora in possesso di pieni poteri per trattare circa le questioni in discussione. Si ritiene che essi manterranno le loro domande circa Demotika, Mustafà Pascià e credesi possibile che i turchi abbandonino le loro pretese su questi punti; in ogni caso non rimane da discutere alcuna questione di natura tale da provocare la rottura e anche a ritardare l'accordo definitivo.

COSTANTINOPOLI, 13. — Alcuni ambasciatori consigliarono la Porta a titolo privato di mostrarsi concilianti nei negoziati turco-bulgari. Si assicura che l'ultima proposta dei delegati turchi relativa alla Tracia lascierebbe Mustafà Pascià alla Bulgaria. Il confine passerrebbe fra Mustafà Pascià e Adrianopoli, si dirigerebbe verso il Mar Nero, probabilmente a Midia.

I turchi continuano reclamare Demotica e Ortakeny. Rinunziarono già a Sulfi. Relativamente alla questione della Tracia occidentale la Porta ritiene che i bulgari dovrebbero affrettarsi a concludere la pace, altrimenti il movimento della popolazione si estenderebbe minacciando di complicare la situazione.

COSTANTINOPOLI, 13. — La delegazione del governo provvisorio di Gumulgina si recherà oggi presso gli ambasciatori ed esporrà loro le gravi considerazioni che inducono gli abitanti evitare a qualunque costo la dominazione bulgara. La delegazione domanderà d'appoggiare le loro domande presso i rispettivi governi. La delegazione si recherà nel pomeriggio alla Porta.

La moratoria e l'incursione turca in Bulgaria

SOFIA, 13. — I direttori delle banche estere hanno conferito col direttore della banca nazionale bulgara ed hanno deciso di domandare al governo di prolungare il termine della moratoria. In seguito ad una incursione turca la popolazione della regione d'Achitebeleby e distretto circostante è fuggita e cerca salvezza, in territorio bulgaro. Il numero dei profughi raggiungerebbe i 4000.

Il problema degli italiani in Austria

Il problema degl'italiani d'Austria scrive Virginio Gayda, «è uno dei vasti urgenti e decisivi quesiti che attraversino gli interessi vivi dell'Italia e anche un poco dell'Europa». Ma non se ne è parlato mai, per non contravvenire al desiderio del Governo austriaco. «Gli italiani d'Italia non devono occuparsene» e questo volere di Vienna divenne principio di Governo degli uomini responsabili in Italia, e, l'opinione pubblica li ha seguiti. Talchè oggi la realtà del problema nazionale nella Venezia Giulia è ignota a Vienna: lì per consuetudine di silenzio, qui per assuefazione a contentarsi di una politica di formule e di frasi tutte estranee alla coscienza diretta di qualsiasi realtà.

Ora il Gayda premette di non proporsi alcun fine e alcuna tendenza irredentista; tuttavia afferma il suo diritto a parlare. «Per tutti i paesi moderni d'Europa, fondati in un principio nazionale, la solidarietà nazionale deve essere una necessità, se non si vuole che manchi la fiamma che ha creato e temperato la loro grandezza. Tale solidarietà, che non ha nulla di sospetto e di incriminabile, non può arrendersi dinanzi ad un palo della dogana che segna un confine politico. I tedeschi della Germania e dell'Austria si sentono una cosa sola e non dividono in due categorie i loro musici e i loro pensatori, le loro posizioni politiche e le loro attività, che compongono insieme quella ch'essi chiamano, con un nome solo e una stessa fraterna passione, la civiltà e la coltura tedesca. Pensate che non c'è forse più pura, attiva, fiera appassionata italianità che quella delle provincie austriache, che vive della nostra coltura e l'alimenta formidabilmente con le sue poche forze ed ha una coscienza così acuta, nobile, incorruttibile, eroica della sua nazionalità da farvela sentire come una dolorosa religione».

In Germania oggi si guarda con attenzione estrema alle correnti slave che tendono a soverchiare l'Austria - Ungheria. «Che cosa sarà dei tedeschi della Boemia e della piccola falange degli italiani della Venezia Giulia e della Dalmazia? L'esistenza di questi italiani sull'Adriatico è legata a quel principio, che non rappresenta solo una formula vuota, dell'equilibrio adriatico, sul quale si è consolidata la alleanza fra l'Italia e l'Austria e per il quale si è costituita l'indipendenza dell'Albania. Fra gli ambasciatori di Londra, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria dicevano: Noi vogliamo conservare l'Adriatico qual'è, non vogliamo che una nuova tendenza, quella slava, della Serbia, che porta l'onda estrema della politica russa, vi penetri, vi crei un terzo elemento, vi porti un nuovo sistema. E pure in Dalmazia, in Istria, a Trieste, nel Goriziano sono gli slavi meridionali della Austria, i serbi, i croati, gli sloveni s'avanzano verso la costa».

E gli avversari della politica del Governo non sono loro: le misure di rigore si moltiplicano piuttosto contro l'elemento italiano. E' evidente che si va attuando un voluto disegno di sistemazione nazionale e politica dei confini verso l'Italia. La situazione dunque vuol essere osservata attentamente. E il Gayda si propone di farlo nei prossimi articoli col sussidio di una documentazione paziente, guidato dal pensiero di avvantaggiarne altrettanto l'idea nazionale quanto lo schiarimento dei rapporti fra l'Italia e l'Austria.

L'organetto del Luogotenente seguita nei suoi sfoghi contro gli italiani

TRIESTE, 13. — Anche oggi il *Corriere Adriatico*, l'organo ufficioso della Luogotenenza, ritorna sulla questione dei decreti che impongono al Comune il licenziamento degli impiegati stranieri, per sfogarsi contro gli italiani.

«Il reclamo del Comune al Tribunale amministrativo — scrive il giornale — è destinato ad essere respinto e i decreti sono destinati ad essere mantenuti nel loro pieno vigore e applicati. Potrebbero dunque risparmiare ogni fatica i giornalisti italiani che con a capo Andrea Torre, hanno la pretesa di accampare diritti per i cittadini d'Italia in uno Stato in cui i primi a poter vantare legittimamente dei diritti hanno da essere, si capisce, gli austriaci».

Lo stesso giornale poi se la prende col *Corriere della Sera* perchè lo ha chiamato organo ufficioso della Luogotenenza dicendo che questa qualifica, benchè indebita, è per lui onorifica. Aggiunge che il *Corriere della Sera* ha errato ritenendo che gli italiani a Trieste aderiscono al partito liberale nazionale «mentre fuori di quel partito — dice il *Corriere Adriatico* — si trovano gli italiani più puri, più autentici, più sinceri». Di quale razza di italiani voglia parlare il gornale non si capisce.

Intanto il *Corriere Adriatico* esprime anche oggi il desiderio che ai decreti emanati dal Luogotenente ne seguano altri contro gli italiani.

Costantino andrà alle manovre germaniche anche un'altro anno

BERLINO, 13. — La *Militaerische e politische Correspondenz* dice che il re di Grecia assisterà alle manovre imperiali nel 1914 a cui l'imperatore lo ha invitato.

Un altro forte Chabrol a Parigi

PARIGI, 13. — I giornali dicono che certo Digenet preso da un accesso di follia si è barricato con sua madre nel suo appartamento di via De Mounge.

Il commissario di polizia ha fatto sfondare la porta ed ha potuto impadronirsi della madre, ma il pazzo si è barricato in un'altra stanza. Il commissario si è ritirato lasciando agenti a guardia della casa.

Le feste di Brest in onore delle navi scuole italiane

BREST, 13. — Gli allievi delle navi-scuola italiane *Flavio Gioia e Vespucci* visitarono stamane la corazzata *Jean Bart*, la flottiglia delle torpediniere e dei sottomarini. Per domani sono organizzate feste in onore dello stato maggiore delle navi scuole italiane e di quello della nave brasiliana *Beniamin Constant* che si attende domani a mezzogiorno.

Gli uffici doganali e ferroviari di Ala distrutti dalle fiamme

ALA, 13. — Al tocco circa di ieri il fuoco è scoppiato in un vagone carico di merci che stava allineato lungo i magazzini della piccola velocità.

Da principio nessuna se ne accorse e, quando alle 13.30 fu dato l'allarme, le fiamme avevano già attaccato gli Uffici ed i magazzini ferroviarii che in brev'ora si trovarono tramutati in un enorme braciere.

Il fuoco che aveva assunto proporzioni straordinarie incuteva vero spavento. Accorsero i pompieri di Ala, il personale ferroviario, la truppa, ma tutto fu inutile.

Le fiamme distruggevano ogni cosa: tutto rimaneva annientato come se un turbine infernale avesse portata ogni cosa alla rovina.

Le fiamme distrussero parte dei magazzini, nonchè tutti gli Uffici delle merci con le carte, documenti, ecc. che in essi si trovavano.

Il fuoco si estese anche ai vagoni merci ed a varie carrozze passeggeri distruggendole.

Circa le ore 4 pom., le fiamme riuscivano a vincere gli sforzi dei pompieri e dei militari ed attaccavano violentamente gli uffici e magazzini doganali.

Dopo enormi sforzi l'incendio è stato localizzato e quindi domato.

La dogana è salva.

Le macerie presentano uno spettacolo raccapricciante. Il contegno dei pompieri è stato ammirabile.

E' morto John Barley

PARIGI, 13. — I giornali hanno da New York: Si annunzia la morte dell'americano Iohn Barley famoso capo di un movimento tendente a far fallire gli scioperi.

Il Giappone domanda l'affitto di Porto Arthur per altri 50 anni

LONDRA, 13. — Il *Daily Telegraph* pubblica un dispaccio da Tokio del 12 settembre, affermante che una delle concessioni che il Giappone domanda alla Cina è il prolungamento dell'affitto di Porto Arthur per la durata di 50 anni.

Anche la Cina assume ufficiali istruttori stranieri

PECHINO, 13. — Nei circoli bene informati corre con persistenza la voce che il governo sia quasi pervenuto ad un accordo circa l'impiego di istruttori esteri per l'esercito cinese. La Cina assumerà in servizio un tenente generale, capo di uno stato maggiore, composto di sei ufficiali e un ispettore i quali dimoreranno a Pechino e 200 altri ufficiali che verrebbero ripartiti nei vari punti della Cina.

Si ritiene che il progetto renderà necessaria la spesa di 4 milioni di franchi all'anno. Quantunque non si possa ottenere una conferma di tale voce si crede che essa sia veramente fondata.

Il conflitto del lavoro a Dublino si aggrava

DUBLINO, 13. — La situazione si aggrava. I padroni continuano a dichiarare il *Lock out*. Si aspetta che parecchie migliaia di operai scioperino quanto prima. 400 proprietari di fattoria hanno adottato misure che colpiranno due mila lavoratori.

L'associazione dei proprietari di fattorie si è impegnata a non assumere in servizio nessun operaio che faccia parte dell'Irish Transport Union. I padroni si sono rifiutati di riprendere la discussione coi sindacalisti, discussione che lunedì era stata rinviata ad una settimana.

PARIGI, 13. — L'*Eclair* ha da Dublino: L'alta corte ha deciso di accordare la libertà provvisoria dietro una cauzione di 300 sterline all'operaio Larken. L'arresto di questo celebre oratore operaio aveva dato origine a sanguinosi tumulti, durante i quali 500 persone rimasero ferite.

Il processo della collana

LONDRA, 13. — E' continuato nel pomeriggio il processo della collana.

Si procede all'interrogatorio del teste Bradstter. Si è dovuto prendere un interprete per tradurre la sua testimonianza, perchè egli non parla l'inglese. Rispondendo alla domanda del procuratore Bradter narra che incontrò Gutwirth ad Anversa e come Gutwirth gli domandò se conosceva un compratore per un grosso acquisto. Il testimone rispose che egli in persona avrebbe impiegato in qualche affare da 100 a 200 mila franchi. Gutwirth dichiarò allora che si trattatava di un affare da uno a due milioni di franchi e in seguito disse che si trattava della collana di Meyer che si trovava in possesso suo e dei suoi amici.

Quindi Bradsstter dichiarò che avendo ricevuto un dispaccio da Gutwirth e da suo cugino Quadranstein si recava a Londra. Quivi essi visitarono Gutwirth nella sua abitazione ove si trovava anche Guizard. Essi si misero a parlare della collana Mayer. Gutwirth e Guizard dissero che essi si erano procurati la collana con destrezza e che avrebbero voluto venderla per un milione.

Il procuratore fa quindi vedere a Bradstter una grossa perla della collana. Il testimone mettendosi gli occhiali prende con cura la perla dalla sua scatola tenendola in alto, in modo che tutti gli astanti possono ammirare la sua luce magnifica. Bradstter la identifica facilmente e dice che è proprio una delle perle che egli e suo cugino avevano esaminato. Il procuratore prende quindi l'altra perla, la più piccola delle tre e chiede al testimone come la descriverebbe. Dopo aver guardato qualche minuto, Bredstter risponde: «E' la più bella, la più pulita, la più pura.»

Dopo questa deposizione la seduta è tolta.

L'agitazione dei deputati czechi contro la sospensione dell'autonomia

PRAGA, 13. — Una riunione è stata tenuta a Praga per iniziativa di Stanik presidente del club czeco al Parlamento di Vienna: 66 deputati czechi vi assistevano. Dopo una rumorosa discussione sulla situazione creata in Boemia dalla sospensione dell'autonomia è stata eletta una commissione con l'incarico di formulare il testo di una mozione proposta dal deputato Viskoyski su un modo di procedere che potrebbe essere comune agli czechi delle due Camere al Reichzrath.

La guerra dei mauri contro gli spagnuoli

PARIGI, 13. — L'*Echo de Paris* ha da Madrid: Notizie da fonte indigeni ricevute da Tetuan annunziano che più di sei mila arabi tennero il santuario di Abd El Selan una riunione alla quale assistette El Raisuli.

In essa fu deciso di combattere senza tregua gli spagnuoli e di attaccare tutte le posizioni contemporaneamente. El Raisuli attende a Ben Kaprik l'arivo di numerosi nuovi contingenti marocchini.

Le onoranze alla salma del sindaco di New York

LIVERPOOL, 13. — La salma di Gaynor, sindaco di New York, il quale è morto durante la traversata dell'Atlantico è stata qui sbarcata. Il feretro ricoperto dalla bandiera degli Stati Uniti è stato trasportato sopra un catafalco inviato dall'abbazia di Westminster. Gli agenti di polizia fanno la guardia di onore. Il feretro sarà inviato in America a bordo del transatlantico *Lusitania*.

Un furto di 375.000 franchi su una ferrovia americana

NUOVA YORK, 13. — Un telegramma da Savan nella Georgia annunzia che 375.000 franchi in monete d'oro e d'argento sono misteriosamente scomparsi da un treno che doveva trasportarle da Nuova York nella Georgia. L'ingente somma era stata spedita da una grande Banca della metropoli americana alla sua succursale negli Stati meridionali. La somma era distribuita in cassettine di ferro, chiuse a chiavi, e le chiavi erano state spedite in precedenza ai destinatari. I sigilli esterni delle cassettine furono trovati intatti, soltanto esse erano vuote. Si esclude che il furto sia stato commesso negli uffici della Banca speditrice perchè il denaro venne chiuso nelle cassette alla presenza dei proprietari. La manomissione deve essere dunque avvenuta durante il viaggio, e perciò la Banca si è affrettata ad avviare procedimento contro la Compagnia ferroviaria responsabile.

Il "Tango" di Richepin all'Accademia

TORINO, 13. — La *Stampa* ha da Parigi: Una notizia che suscitò grande meraviglia a Parigi è che Jean Richepin dovrà parlare del *Tango* all'Accademia francese. Richepin, intervistato dall'*Intransigeant*: disse: «Io sono partigiano del *Tango* e della danza in generale. Ma devo rettificare le inesattezze pubblicate a mio riguardo. Io non ho l'intenzione di fare un corso tecnico della danza argentina del *Tango* ma voglio leggere un frammento di un mio nuovo lavoro intitolato. *Il Tango.* Ecco come stanno le cose. Ogni anno l'Istituto tiene una riunione plenaria, cui anche il pubblico è ammesso. Le accademie di Belle Arti, Scienze, Arte, Storia designano ciascuna un oratore incaricato di leggere un'opera inedita. L'Accademia francese ha scelto me per la lettura ed io vi leggerò il *Tango*. L'azione di questo lavoro si svolge nell'alta aristocrazia. Voi vedrete agitarsi, vivere e pensare un giovane parigino, modernissimo, ventenne, il tipo dell'efebo del 1913. Questo lavoro avrà quattro atti e sarà rappresentato al teatro Marigny. La data della prima rappresentazione sarà fissata la settimana prossima definitivamente. La messa in scena sarà importantissima, e mi dedicherò ad essa con l'aiuto del direttore e di mia moglie, che mi è stata preziosa collaboratrice».

La malattia del generale Salsa

TREVISO, 13. — Le condizioni di salute del tenente generale Tommaso Salsa sono anche oggi stazionarie.

Egli sembra un po' sollevato dai dolori che lo affliggono.

A casa Salsa è un continuo pellegrinaggio di cittadini di ogni classe ed il libro va riempiendosi di firme.

La soddisfazione chiesta dal Giappone

PIETROBURGO, 13. — Si annuncia che il Giappone formulò una nuova domanda alla Cina. Esso chiede che il generale Changsuen presenti le sue scuse al console del Giappone a Nankin e faccia sfilare le sue truppe dinanzi al consolato. Sebbene la domanda presentata dal Giappone sia moderata, ciò che si attribuisce all'influenza dell'Inghilterra, si dubita che il cgnerale Changsuen voglia accettarla.

Un processo clamoroso a Madrid

MADRID, 13. — Il processo del capitano Sanchez imputato dell'assassinio di Jallon comincierà lunedì.

Il Congresso della statistica

VIENNA, 13. — I membri del 14.mo Congresso dell'Istituto Internazionale di Statistica furono invitati ad un ricevimento a corte ove sono stati accolti dall'arciduca Leopoldo Salvatore rappresentante dell'Imperatore. L'arciduca si è intrattenuto lungamente con i congressiti. I membri del congresso delle società di salvataggio sono intervenuti ad un ricevimento loro offerto dal ministro dell'interno.

Lo sciopero alle miniere di Rio Tinto

MADRID, 13. — I frenatori delle ferrovie stesse. Il traffico è paralizzato hanno dichiarato lo sciopero col concorso di numerosi altri operai delle ferrovies tesse. Il traffico è paralizzato ma la tranquillità sembra completa.

Cronaca Provinciale

PRELUDI ELETTORALI
L'avv. Pognici ha accettato

Un telegramma da Spilimbergo ci annuncia che l'avv. Antonio Pognici ha accettato la candidatura, offertagli dai liberali e democratici del collegio.

La notizia sarà accolta, non solo in tutto il collegio, ma anche nel Friuli, dove il nome dell'avv. Antonio Pognici è largamente conosciuto, con la più viva soddisfazione. Egli è l'uomo che raccoglie la stima di quanti apprezzano il carattere politico elevato e fermo, l'operosità disinteressata e benefica, svolta da molti anni nei consigli locale e provinciale.

Contro la bandiera pura e fulgida, sotto cui ha militato sempre l'avv. Antonio Pognici, si infrangeranno i conati d'un'auto-candidatura reazionaria, che invano cerca di celare con la biacca e col belletto, la sua origine clericale e della candidatura socialista, importata con evidente e poco serio artificio, tra la operosa e seria popolazione pedemontana.

Da GEMONA
Seduta per una inaugurazione

Ci scrivono 13 (n):

Nella seduta tenutasi ieri sera in Municipio per accordi sui festeggiamenti da farsi per la inaugurazione del busto al generale Caneva, venne stabilito in linee generali un programma che vi comunicherò allorchè sarà definitivo e venne pure nominato un consiglio apposito così composto: sindaco presidente «Pro Glemona» e presidente «Vincoli d'arte».

Tale comitato potrà associarsi altre persone per la felice riuscita della bella e patriottica, riconoscente cerimonia.

Intanto si sta lavorando per la migliore ubicazione del busto sotto la Loggia municipale.

Primo concorso a premi di animali bovini giovani di razza di montagna a mantello rosso macchiato di tutte le gradazioni

La Cattedra Ambulante di Agricoltura (sezione di Gemona - Tarcento) di comune accordo col Circolo Agricolo di Gemona e sotto gli auspisi della Amministrazione Comunale, ha deliberato in indire in Gemona, annuali concorsi a premi di animali bovini giovani di razza di montagna.

Il concorso viene limitato per quest'anno al solo distretto di Gemona ed i premi ammontano alla somma di 700 lire. Negli anni avvenire potrà essere esteso però anche ai distretti vicini.

Si invitano gli agricoltori a prepararsi sin d'ora a questa gara zootecnica, che tornerà di grande vantaggio al miglioramento del loro bestiame.

Il concorso avrà luogo in Gemona, con qualunque tempo, lunedì 3 novembre 1913, sulla Piazza del mercato bovino. Gli animali dovranno essere presentati non più tardi delle ore 9, muniti di regolare certificato sanitario.

Sono ammessi al concorso i torelli sotto l'anno, i tori atti alla monta sino a 24 mesi, le vitelle e le sopranne vuote di almeno 18 mesi, a mantello rosso macchiato di tutte le gradazioni della razza locale.

Il concorso è limitato per questo anno agli animali nati ed allevati nel distretto di Gemona odin esso stabilimento importati.

Da TOLMEZZO
Mostra di formaggio e ricotte

Ci scrivono 13 (n):

Domenica 12 Ottobre verrà tenuta in Tolmezzo una Mostra Circondariale dei prodotti di malga; — formaggi e ricotte.

Vi saranno premi: in denaro per un totale di L. 300; medaglie d'oro, d'argento, di bronzo e diplomi di merito.

La Mostra verrà tenuta secondo le norme del seguente Regolamento:

1. Alla Mostra possono concorrere tutti i conduttori di malghe del circondario di Tolmezzo — Carnia e Canal del Ferro.

2. Le domande di ammissione devono pervenire alla Sezione di Tolmezzo della Cattedra Ambulante di Agricoltura, entro il primo ottobre, e devono essere stese su apposita scheda che ogni concorrente può ritirare dalla Cattedra o dal Municipio di ogni Comune compreso nella zona.

3. Alla Mostra possono presentare prodotti tanto i conduttori di malga, sieno essi proprietari o affittuari, che le Amministrazioni delle Malghe condotte in forma cooperativa. Per queste ultime vi sono speciali distinzioni.

4. Sono ammessi i prodotti confezionati nell'anno in corso e quelli stagionati — formaggi di qualunque tipo (montasio, di salina, gorgonzola, ecc.) e ricotte, sia di puro latte di vacca che di mescolanza di latte di vacca, capra e pecora.

I prodotti possono essere accompagnati da una relazione illustrativa.

5. I prodotti dovranno pervenire a Tolmezzo entro il giorno 8 ottobre. Il Comitato della Mostra si incaricherà del ricovero e della custodia dei prodotti.

6. Una competente Giuria, nominata dal Comitato giudicherà i prodotti. Il verdetto della giuria è inappellabile.

Da CORDENONS
Sull'istituendo asilo infantile e cospiqua elargizione

Ci scrivono, 13, (n.):

Tra le istituzioni che completano l'istruzione elementare quella che occupa il posto di primaria importanza è l'asilo infantile (massima nelle campagne) nel quale la pedagogia estera, specie la Germanica, riconosce che la Società civile compie il primo passo.

Per circa 700 bambini si può dire abbandonati a cui la mamma non può attendere dovendo recarsi all'officina o alla campagna, era fortemente qui sentito il bisogno di un asilo infantile, in cui il bambino impara tutte quelle cognizioni preparatorie indispensabili per frequentare poscia con profitto istruttivo ed educativo la scuola elementare.

Persone fornite di alto senso filantropico si accinsero all'impresa ardua, e le loro prestazioni avranno senza dubbio felice risultato.

Intanto una persona altamente filantropica di qui, il signor Luigi D'Andrea, affidava al Parroco lire 10,000 a titolo di primo fondo per la predetta benemerita istituzione.

L'offerta veramente munifica è meritevole di plauso e riconoscenza da parte di tutte le persone a cui sta a cuore il bene del paese.

L'ill.mo sig. sindaco avv. Sebastiano Brascuglia, domenica p. p., coglieva l'occasione per fare in Consiglio sentite lodi al signor D'Andrea, augurandosi che l'esempio possa essere imitato da tutti coloro che, avendone i mezzi, sta vivamente a cuore l'educazione dei bimbi nella tenera età, in cui hanno maggior bisogno di sorveglianza e cura.

E noi siamo certi che tutti in paese in relazione alla propria possibilità economica, non mancheranno, di contribuire al conseguimento di un'istituzione riconosciuta da tanto tempo di assoluta ed indispensabile necessità nel paese.

Da PORDENONE
Un urto che provoca la morte

Ci scrivono 13 (n):

Ieri sera all'albergo «Stella d'Oro» avvenne un fatto che sebbene per sua natura di poca importanza ebbe conseguenze gravissime.

Verso le 18 e 30 un tal Piccin Luigi dimorante a Rorai poco lungi da Pordenone, trovavasi nel suddetto albergo e poichè era alquanto brillo venne replicatamente invitato ad uscire. Per la pertinacia solita negli ubbriachi egli non volle obbedire, tanto che il cameriere dell'albergo certo Sardoni Tomaso fu costretto a prenderlo per un braccio ed a condurlo fuori.

Vuolsi ora che il Sardoni conducendolo fuori gli desse uno spintone, e l'altro incapace com'era di resistere a qualsiasi scossa per i fumi del vino che gli salivano alla testa, cadde pesantemente a terra, battendo con la testa sul pavimento.

Recandosi a casa accompagnato, cominciò a lagnarsi di avere dei dolori al capo, poco dopo gli sopravveniva la commozione cerebrale sì che questa notte alla una cessava di vivere. Egli lascia moglie e figli; da parecchio tempo trovavasi disoccupato e lavorava qua e là quando gli capitava, ieri erasi recato a Pordenone per riscuotere del denaro e invece riscosse... la morte.

Il Sardoni questa mattina fu arrestato dai nostri carabinieri e domani seguirà l'autopsia del cadavere.

*** L'Unione Agenti tenne ieri sera seduta deliberando per il 28 corrente alle ore 14 e mezza di radunarsi nuovamente in consiglio per discutere il risultato economico dell'esercizio e procedere alla nomina delle cariche.

Stato civile

Nati: Maschi 9 — femmine 7 — totale 16.

Morti: Zuccolo Angelo di anni 41 — Tubaro Gemma di mesi 8 — Del Ben detto Silvestro Antonio di anni 68 — Gavenè Elena di mesi 1 e giorni 27 — Santin Francesco di anni 69 — Cimpellin Bruno di anni 1 e mesi 5 — Fumagalli Carlo di anni 21.

Pubblicazioni di matrimonio: Vivan Gioachino con Manzon Maria — Moretti Riccardo con Cangioli Costanza.

Matrimoni: Ugei Pietro Antonio con Brunettin Giustina.

Da ANDREIS
Consiglio comunale

Ci scrivono, 13, (n.):

Il consiglio, presenti 10 membri ha deliberato quanto segue:

1. La nomina a rappresentanti comunali nel Consorzio Medico dei signori Palleva Gio. Batta, Stella Gio. Batta e Mariutto Gio. Batta.

2. Di rinnovare l'istanza all'autorità superiore per la utilizzazione del legname ricavabile dal Bosco comunale Godcana-Vizza.

3. Di approvare in prima lettura il bilancio Preventivo per l'esercizio 1914.

4. Di accettare il contributo da corrispondere allo stato nel passaggio delle scuole.

5. Di approvare l'ordine del giorno proposto dal segretario dell'Emigrazione per ottenere alcune modifiche nelle concessioni ferroviarie a favore degli emigranti.

Il grande Convegno agrario a San Vito al Tagliamento

Ancora della Mostra bovina

Ci scrivono 13 (n):

Un po in ritardo, perchè dovevamo farlo ieri, facciamo un vivo plauso a tutti i componenti del Comitato che lavorarono assiduamente per la buona riuscita della mostra ed in special modo al presidente conte Giacomo Sbroiavacca, al vice presidente rag. Andreo Pascatti e ai due segretari: dottor Eurico Marchettano e Casimiro geom. Nardi che furono invero insuperabili per la straordinaria attività spiegata.

Oggi l'apposita Commissione ha proceduto allo spoglio dei verbali delle giurie per la classifica definitiva e domani avrà luogo alle ore 10 antim. la proclamazione dei premiati della mostra bovina. Quella delle latterie invece verrà rimandata perchè non furono ancora terminate le classificazioni.

La mostra del Caseificio

Questa mostra della quale abbiamo promesso di parlarvi ha luogo nei locali delle vecchie scuole maschili.

L'Associazione Agraria Friulana col concorso del R. Deposito Macchine di Udine espone tutto il materiale occorrente per la lavorazione del latte.

Ci fa da guida con la ben nota sua gentilezza l'egregio signor Sinigaglia che ci fornisce le più ampie descrizioni e dilucidazioni su ogni cosa.

Entriamo prima nelle sale a destra dove ci troviamo subito dinanzi ad un assortimento di zangole Augusta e Bavaria, in diverse dimensioni; scrematrici, Alfa e Melotte a mano ed a motore; impastatrici meccaniche per burro della ditta Bayer di Ausburg, torchi inglesi per la pressatura dei formaggi ecc.

Ci colpisce subito un carretto pel trasporto del latte con i bidoni costruito dall'Associazione Agraria Friulana, migliorando il tipo di quelli usati in Lombardia. I bidoni vengono sospesi ad un sistema di molle che evitano lo scuotimento del latte stesso e permette ad un solo uomo di trasportare senza fatica fino a chilogrammi 150 e più di latte.

Sugli altri lati della stanza stanno bene disposti facendo bella mostra di sè dei completi assortimenti di bacinelle, tinozze, secchie, vasi da trasporto sia a mano che a zaino, molto comodi questi ultimi potendo essere usati in montagna ed anche in bicicletta, filtri di vari tipi, spatole spannarole ecc. tutto di metallo a triplice stagnatura e che rappresentano la ultima novità in fatto di forma e di eleganza unite alla facilità e pulizia impastatrici a mano lire taglia cagliate, un completo assortimento di zangole per famiglie in varie dimensioni, provette per lattidensimetri, cremometri, lattidensimetri, Quevenne. Pesa salamoia, termometri pel caldaia, termometri per parete, spazzole per pavimenti, per pulizia recipienti, mazzerini, ovatte per filtri, raschie per formaggio tela cagu per formaggio. Lattefermentatori Walter di varie dimensioni, serie numeri per la numerazione dei formaggi, cagli liquidi ed in polvere, coloranti per burro e per formaggio.

Nella sala a sinistra si ammira una latteria completa in azione mossa da uno splendido motorino a benzina «Nationale» rappresentata in Italia dalla ditta Francesco Casali e figli di Suzzara.

In questa sala c'è tutto e difatti dalla caldaia con fornello svizzero a carello costruita dalla ditta Da Rin e Vendruscolo della vostra città, passiamo ad una scrematrice. Melotte grandissima e capace di lavorare ben 1200 litri di siero all'ora ed una grande zangola verticale Holsatia che può lavorare 3 ett. di crema, una impastatrice Augsburg.

C'è inoltre tutto uno strumentario per l'analisi completa del latte e quanto può occorrere in una latteria vera.

Questo impianto modello unito alla mostra dell'altra stanza venne in questi giorni visitato da gran numero di interessati e ci consta che siano stati conclusi parecchi affari.

Le serate di ieri ed oggi

Ieri sera la musica di Cordovado si è fatta onore ed il successo continua stassera con l'esecuzione del programma verdiano. Bravi i musicanti e bravo l'infaticabile maestro signor De Vittor.

Il ballo ieri sera durò animatissimo fino alla mezzanotte.

La pesca continua bene, parecchi bei regali sono stati di già vinti, ma il «clou» è ancora a disposizione dei giocatori.

La giornata di domani

Ecco il programma dei festeggiamenti di domani domenica:

Ore 7.30. — Sveglia musicale.

Ore 9. — Continuazione della Mostra di Caseificio con musica.

Continuazione della pesca di beneficenza con musica.

Ore 10. — Proclamazione ufficiale dei premiati della Mostra Bovina e del Concorso Latterie Sociali.

Ore 15. Corse ciclistiche che riusciranno interessantissime.

Ore 17.30. — Ricevimento con musica della banda di Treviso.

Ore 20.30. — Concerto della banda di Treviso diretta dal maestro G. Tirindelli.

Ore 20.30. — Partenza treno speciale Motta-Oderzo-Treviso con passeggiata musicale.

La banda di Treviso svolgerà alle ore 20.30 in piazza maggiore il seguente programma musicale:

1. Marcia — Thannhauser — Wagner.
2. Marcia Santa — Erodiade — (danze sacre e ballabili — Massenet.
3. Il barbiere di Siviglia — cavatina per soprano — Rossini.
4. La Favorita — sunto dell'atto IV — Donizzetti.
5. Inno al Sole — Iris — Mascagni.
6. Sinfonia — I vespri siciliani — Verdi.

Si prevede un concorso straordinario di gente.

Per la corsa ciclistica

Ecco il regolamento della corsa ciclistica che si svolgerà domani:

1. Il percorso stabilito è il seguente: Viale Madonna di Rosa — Ponte Tagliamento — Comunale — Viale Madonna di Rosa — Via A. L. Moro — Via 24 luglio e Via del Mercato da compiersi 5 volte — totale Km. 75.

2. La corsa è libera a tutti i dilettanti non classificati ed indipendenti.

3. La tassa d'iscrizione fissata in l. 3 e per i soci della U. S. Labor ridotta a L. 2., dovrà essere versata all'atto della inscrizione e non più tardi del giorno 13 settembre, alle ore 12 antimeridiane, senza di che le iscrizioni stesse non saranno ritenute regolari.

4. Le inscrizioni dovranno essere indirizzate al Negozio Petracco e Lovadina in San Vito.

5. Il ritrovo dei corridori per la distribuzione dei numeri e per la firma del verbale di partenza è fissato alle ore 2 pom. presso l'Albergo alla Torre.

6. La partenza verrà data alle ore 2.30 precise nel Viale della Madonna di Rosa.

7. Al primo e terzo giro verrà disputato un traguardo a premio.

8. Sono stabiliti quattro controlli fissi, dei quali tre a gettone ed uno a firma. Vi saranno inoltre dei controlli volanti e segreti.

9. Il comitato declina ogni responsabilità per eventuali accidenti durante la gara.

10. Il verdetto della giuria è inappellabile.

11. Per quanto non è compreso in questo regolamento vige quello della U. V. I.

Ecco il ricco elenco dei premi:

1. Bicicletta «Garlatti» (mod. 54) da corsa su strada, dono dell'onorevole deputato conte Francesco Rota.

2. Grande coppa artistica d'argento dono del presidente onor. del Comitato Esecutivo signor Gio. Batta Zuccheri.

3. Medaglia d'oro grande, dono dell'Illustrissimo signor Sindaco cav. dottor Pio. Morassutti.

4. Medaglia d'oro offerta dal signor Garlatti Emilio di Emilio.

5. Medaglia vermeil grande offerta dal signor Giovanni Petracco presidente effettivo del Comitato Esecutivo.

6 e 7. medaglia vermeil.

8 9 e 10 medaglia d'argento.

Premi ai traguardi:

1. traguardo una copertura Pirelli — 2. traguardo due coperture Pirelli offerti dal signor Garlatti Emilio di

Premi condizionati.

Grande fascia cremisi di seta con dicitura «Campione Sanvitese 1913» al primo corridore del distretto di S. Vito dono del signor Garlatti Arnaldo presidente dell'U. S. L.

L. 20 in oro al primo corridore sanvitese se arrivato fra i cinque primi dono del signor Petracco Giovanni presidente del Comitato Esecutivo.

Medaglia d'argento al più giovane arrivato dono del signor Lovisatti Cesare.

Elenco degli inscritti

1. Daneluzzi Umberto Cintello — 2. Bortoluzzi Silvio Gai — 3. Dall'Armi Aldo San Vito — 4. De Giusti Sante San Vito — 5. Bodani Giovanni di Cordovado — 6. Minatelli Eugenio di Portogruaro — 7. Bonanni G. B. di Udine — 8. Maniago Luigi di Arzene — 9. Sarcinelli Vincenzo di Spilimbergo — 10. Bertanzolo Luigi di Santa Lucia — 11. Pasut Emilio di San Vito — 12 Zille Riccardo di Cordenons — 13 Cimetta Giovanni Vittorio Veneto — 14. Banaro Giuseppe di Pordenone — 15. Ferrari Giuseppe di Fossalta di Portogruaro — 16. N. N. di Venezia — 17 Del Negro Mario di Udine — 18 Bozzo Angelo Annone Veneto — 19 Cancellier Angelo Casarsa — Corradini Marco San Vito.

Per la Pesca di Beneficenza

Ci scrivono 14 (n):

IV Elenco dei doni per la pesca di beneficenza:

Francesco Gelsomini 1 acquerello con cornice — Società Operaia di S. Vito due libretti al portatore del banco di San Vito da L.25 cadauno — Maria Petracco vedova Fadelli, un artistico orologio in metallo bianco — Gio. Batta Balestra, Bassano due anelli d'argento antico con pietre, un portamarenghini argento — Scalon Niccolò una museruola con sonagli — Tome Antonio fu Giuseppe due bottiglie di vino aleatico — Tami Barbara una secchia in vetro — Ditta Gressani di Tolmezzo L. 30 — Giovanni Corradini dieci bottigliette liquori con cabaret — Teodoro Fumer due paia di scarpe da bambino in vernice — Leopoldo Centazzo, Braida, un portastecchini — Vizzoto Pietro di Pordenone L. 2 — signor Luigi Tomè sei bottiglie vino vecchio — Tami e Miorin San Vito quattro rattuggie da formaggio quattro cassette da sale in legno, un fornello in terra ed uno scaldino, due bottiglie per acqua, due inaffiatoi in metallo, due tegami, due vasi da notte, una borraccia in terra, tre marmitte sei vasi per fiori in terracotta ecc. — Lovisutto Fiorello 3 bottiglie di moscato canelli — Maria Polese, un portafrutta in vetro colorato — Antonio Bornancin, un sacco di crusca — signor Luigi Pasqualini tenente dei reali carabinieri, una artistica alzata in argento e cristallo — Libia Zanini un centro da tavola in merletto — signor Santo Carbone, un quadro di soggetto napoleonico con cornice dorata — signor Antonio Masotti L. 10 — Banca di Pordenone, cassetta di risparmio con lire 25 — Luigi Da Corta, una valigia da viaggio, 10 pacchi stecchini — Annibale Trevisanello un vaso da fiori in maiolica — Ditta Teodoro Fumei (II.a offerta) un ombrello bastone, una valigetta — Bottos Giuseppe due vasi conserva pomodoro — Fancello Domenico due statuette di gesso e lire 2 — Catterina Stuffari una statuetta in gesso, una tovaglia di lino, — Florio e C. Milano 10 salarini — 10 termometri, 10 notes 2 spartiti d'opera — Viola G. B. di Venezia, 20 pacchi caffè coloniale, — Buiatti Gio. Batta quattro bottiglie di Freisa — conte Amilcare Perulli, 1 lume da notte — cav. Francescutti 7 volumi Protezione Animali — Lenardon dottor Pietro L. 10 — Papariz Massimo e Giosuè due lingue salmistrate — Braida cav. Gregorio L. 10 — Enrico Fantuzzi fu Carlo un orologio da tavolo — Fancello Mariano due artistici vasi in cristallo — Giacomo Pasqualis, una bottoglia ed un fisco di vino — Arturo Bazzan agente Zuccheri un termometro artistico — signorine Vicenza e Alba Fadelli 1 artistico vaso in terracotta — Latteria sociale di Gleris un pacco burro — Dottor Pietro Masotti astuccio sigarette in argento — Vaccher Alessandro una macchina caffè ed un portafrutto.

DA CIVIDALE
IN GIRO PER L'ESPOSIZIONE

Proseguendo:

Di Lenardo Gisella di Odorico di Vienna ha esposto graziosi lavori in ricamo.

Nigris Angelo di Giuseppe di Ndine ha esposto una lampada di sicurezza ed una pompa ad aria compressa (brevettata).

Dell'Agnese Vittorio di Spessa, una macchina per stendere il filo di ferro adatta per viticultori.

Costantino Giuseppe di Cividale, paesaggio fantasia.

Maestrutti Gio Batta di Caminetto di Butrio, trivelle in sorte con manico fisso e mobile.

Spollero Antonio di Faedis, macchina per stendere filo di ferro di pratica applicazione.

Giavitto Aristide di Faedis, due carrette eleganti.

Miconi Cesare di Palmanova, portavasi di fiori unito a porta ombrelle elegante.

Buttera Giuseppe di Cividale — Completo assortimento di piante decorative in vasi di cemento di propria fabbricazione.

Michieli Bianca di Udine — Copriletto con frangia a fuselli di ottima fattura.

Caisutti Fabio di San Giovanni di Manzano. Un busto in cemento.

Grassi Libero di Udine — Opuscolo — Cenni storici e statistici della Società Operaia di Udine.

Grattoni prof. Vittorio di Cividale — Splendide pergamene (fuori concorso).

Cartago Purisiol Emilia di Cividale — Tre quadri a penna (fuori concorso).

Ornella Pietro di Cividale — Mostra di prosciutti di propria produzione.

Di Gaspero Attilio di Udine. — Inferriata di porta di ferro battuto.

Corradini Monaco Ettore di Cividale — Nidiata di congli d'incrocio da lui ottenuta.

Battocletti Angelo di Carraria. — Nidiata di conigli leprini di ottima produzione.

Lion dottor Antonio di Padova — (Ponte San Nicolò). — Stabilimento di Avicoltura — Assortimento di splendidi gallinacci e palmipedi, che attirano la curiosità e l'interessamento di tutti i visitatori.

Chiaruttini Antonio di Udine. — Bellissimi gruppi di galline Malines cucula e galline Cocincina Fulva.

Grattoni Guglielmo di Udine — Splendida coppia (gallo e gallina) ed altra gallina (figlia). — Coppia gigante.

Palmarini Augusto, Remanzacco — Coppia (gallo e gallina) pura razza Bautam di mesi 4. — Altra coppia pura razza valdarus bianco di mesi 6.

Salvioli cav. Ciro di Attimis — Prenotato per anitre di Barberia. —

N. N. Coppia Colombi capuccini.

N. N. — Porcellini Cinesi.

(segue)

Principio di premiazione

Ieri la giuria per il ramo «Animali da cortile» ha pronunciato il suo verdetto.

Il dottor Antonio Lion da Ponte S. Nicolò (Padova) ebbe la medaglia di oro e diverse altre d'argento e di bronzo Chiaruttini Antonio di Udine e Mazzocca Alfredo di Cividale medaglia di bronzo.

Le giurie

Lunedì prossimo si convocano le giurie dei vari riparti. Gli espositori che intendono presenziare, sono avvertiti.

Il concorso delle bande

Il concorso delle bande musicali promette di riuscire interessante. — Molte sono le adesioni pervenute.

La mostra dei fiori recisi

Domani e lunedì avrà luogo la interessante mostra di fiori recisi.

Concerti e ballo

Domani sera nel recinto della Esposizione avrà luogo prima un concerto di banda e poscia ballo popolare.

Principio d'incendio - Beneficenza - Il mercato

Questa mattina alle ore sei nella camera da letto del signor Antonio De Rubeis in borgo di Ponte, si manifestò per causa accidentale il fuoco e precisamente nel letto poco prima abbandonato dal suddetto. Prontamente provveduto, il danno si limitò a poca cosa.

*** Alla Congregazione di Carità pervennero: da N. N. L. 5 — da N. N. per essere assegnate ad un convalescente L. 5 — Da Dominissini Anna L. 11.40 per recesso di querela.

*** Il mercato odierno riuscì relativamente calmo. Discreti affari a prezzi tendenti al ribasso.

Il Congresso Diocesano

Domani, a Castello del Monte, avrà luogo il IX Congresso diocesano. Vi prenderanno parte due vescovi; — ma non sarà presente il conte Della Torre, commissario elettorale del papa.

L'assenza di costui toglie ogni importanza al Congresso, a cui rimane un carattere puramente locale.

Molti pellegrini hanno salito il monte oggi, ma il grosso della colonna partirà domattina alla spicciolata, per trovarsi riuniti all'ultimo capitello per poi procedere ordinati.

Da PASIAN di Prato
Un infanticidio
L'arresto della madre snaturata

Ci scrivono 13 (n):

Verzo mezzogiorno Luigi Zaninotto camminava lungo il canale del Ledra, gli diede nell'occhio un oggetto strano che posava sul fondo. Avvicinatosi con sua grande meraviglia si accorse che quell'oggetto era il cadavere di un bambino! Estrasse subito il corpicino dall'acqua e constatò che era un maschio e che aveva legata al collo una pietra.

Vennero subito rese edotte della scoperta le autorità del luogo e venne pure fatto avvertire il comando della benemerita di Udine.

Giunse sul luogo l'egregio maresciallo Banzi, che senza indugio cominciò a fare delle indagini per scoprire la madre dell'infelice neonato.

Vi erano sospetti sopra due giovani, ma di una si comprese che non c'entrava proprio affatto.

Su l'altra invece che è certa Anna Cosattini fu Domenico di anni 30, si poterono stabilire dei gravissimi indizi e perciò fu tratta in arresto e condotta alle carceri di Udine.

Il cadaverino venne sepolto nel cimitero di Pasian di Prato.

La Cosattini è vedova ed ha confessato il delitto. A quanto essa dice, il cadaverino si trovava nell'acqua fino da domenica sera.

Da S. GIOVANNI di Manzano
Il programma dei festeggiamenti di beneficenza

Ecco il programma dei festeggiamenti di beneficenza in occasione del VII.o anniversario della inaugurazione del vessillo della Società Operaia:

Ore 10. — Riunione dei soci nella sede sociale. — Conferenza.

Ore 16.30. — Ballo popolare con la giovane orchestra udinese.

Ore 20. — Estrazione dei doni offerti dal Comitato fra tutti coloro che parteciperanno al ballo.

Ore 21. — Fuochi artificiali.

Illuminazione ed imbandieramento del paese — Servizio inappuntabile di ristorante a prezzi fissi in tutti gli esercizi.

I confini di Medeuzza e di Visinale resteranno aperti tutta la notte.

Da S. PIETRO al Natisone
Una lodevole deliberazione del consiglio comunale

Ci scrivono 13 (n):

Stasera in seduta straordinaria il Consiglio Comunale ad unanimità di voti, approvò l'ordine del giorno presentato ed illustrato dal chiarissimo prof. Musoni per il contributo finanziario del Comune nell'acquisto dei locali per la R. Scuola Normale.

Tale deliberazione indice di buon senso, di progresso di civiltà e di alto patriottismo, fa onore al nostro Consiglio ed al paese, e segna il passo decisivo verso la definitiva sistemazione della nostra Scuola Normale.

Bravi *patres conscripti!*

Da FELETTO UMBERTO
Seduta consigliare - Un disertore che si consegna - Intransigenza clericale

Ci scrivono 13 (n):

Domani 14, è convocato in seduta straordinaria il nostro Patrio Consiglio con un interessante ordine del giorno e fra gli oggetti a trattarsi vi è il Bilancio Consuntivo del Comune del 1912.

Da quanto ci consta, su tale bilancio, un Consigliere che da diversi giorni esamina e controlla tutti i mandati e operazioni e spese inerenti, pare che farà delle osservazioni alla Giunta Comunale, specialmente in quanto riguarda spese arretrate ospitaliere, e all'abbandono di esecuzioni di lavori progettati dal Consiglio Comunale atti a consolidare le nostre non floride comunali finanze; e su questo i contribuenti si uniranno al solerte sopra citato consigliere. Stante che questo Consiglio comunale, ancora nel 1906, incaricava il geometra Toso Oreste, a fare i rilievi necessari di fondi comunali usurpati nelle adiacenze stradali.

Con tale operazione il Comune si ripromette di incassare qualche migliaio di lire, e di svincolarsi della imposta fondiaria, fino ad oggi indebitamente pagata.

Siamo alla fine del 1913, ma tali lavori dal perito Toso non furono ancora iniziati.

*** Certo Drusini Ottavio di Qualso comune di Reana del secondo regg. Artiglieria di montagna, veniva il 22 agosto licenziato dall'ospitale di Tolmezzo, ma egli, invece di presentarsi al suo Corpo o batteria che manovrava nelle montagne carniche credette più comodo recarsi in seno alla famiglia e indossati gli abiti borghesi tranquillamente se la passava.

Ma all'improvviso ebbe a casa la visita del nostro brigadiere dei carabinieri, ma egli è riuscito a svignarsela e per alcuni giorni ancora rimase, come si dice, uccel di bosco.

Venuto a più saggi consigli, lunedì 8 corrente spontaneamente si presentò alla Caserma dei Reali Carabinieri e dal nostro brigadiere signor Barca fu accompagnato al Comando di Udine.

*** A Colugna frazione del nostro Comune, per i noti incidenti fra Municipio e Fabbriceria la popolazione interamente parteggiante per il nostro municipio non volle saperne delle ragioni del cappellano e affidò i suoi interessi all'egregio avvocato Levi di Udine.

Visto il terreno mancargli sotto i piedi, il cappellano abbandonò Colugna per altra sede e la intiera fabbriceria rassegnò le dimissioni.

L'intransigente contegno dei superiori del Cappellano è vivamente biasimato, stante che questi signori pare si dimentichino che il loro mandato su questa terra deve essere la bontà, la pace, la concordia.

Cronaca dello Sport
La corsa dei cannotti automobili
48 nodi all'ora - Ha vinto l'Inghilterra

COWES, 13. — Corsa internazionale di cannoti automobili: Mac Leaf compie il percorso in 40 minuti, 10 secondi e 2 quinti, classificandosi primo; Ankle Deap compie il percorso in 43 minuti, 29 secondi classificandosi secondo; Crusaderin in 46' 30,, 3 quinti classificandosi terzo. La velocità media del vincitore è stata di 48 nodi e 39 all'ora. Mac Leaf ha avuto una magnifica partenza. Despujols e Desturber sono partiti troppo presto e sono stati richiamati e non avendo obbedito sono stati squalificati. Il Desturber ha avuto una panne e il Despujols ha abbandonato la corsa. L'inghilterra ha così guadagnato il premio.

I campionati nazionali a Genova

GENOVA, 13. — Il Comitato di organizzazione dei campionati nazionali individuali e giuochi dell'anno 1913, della Federazione Ginnastica Nazionale Italiana, avverte le Società federate che, dietro invito della Federazione stessa, il termine per la iscrizione ai suddetti campionati è prorogato dal 15 a tutto il 28 corrente.

Fra Libri e Riviste
Una pubblicazione su Udine nella "Revue des deux Mondes,,

Il fascicolo di settembre della *Revue des deux Mondes* contiene uno studio di Gabriel Faure sull'arte nell'Alto Veneto. L'autore parla lungamente di Udine e di Pordenone.

Gabriel Faure è un elegante scrittore francese, molto noto ed apprezzato fra i suoi connazionali.

Conoscitore ed amico del nostro paese ha nella biblioteca gialla dello Charpentier di Parigi, pubblicate due serie di *Heures d'Italie* nelle quali si parla con vero entusiasmo del paesaggio e dell'arte italiana.

Nel volume edito nel 1911, sono pagine piene di ammirazione per il Cadore, per Bassano, per la Villa di Maser.

Recentemente il Faure ha pubblicato anche un magnifico volume, ricchissimo di illustrazioni, sui Laghi lombardi.

CRONACA CITTADINA

Il mercato dell'uva in Piazza Venerio verrà aperto martedì prossimo

Ci comunicano:

Per disposizione dell'Autorità Comunale verrà aperto anche nel corr. anno — a datare da martedì 16 corr. mese — il mercato dell'uva da tavola demandando al signor Ispettore di Polizia Urbana le disposizioni tutte necessarie per disciplinare il servizio e lo smercio.

Lo località prescelta è la Piazza Venerio, anzi che il Piazzale 26 Luglio e verrà fatta servire allo scopo la grande tettoia ivi esistente.

Nel detto Piazzale 26 Luglio seguirà invece il mercato all'ingrosso della uva da vino, come negli scorsi anni. L'Associazione Agraria Friulana, che si presta con molta buona volontà ed utilità alla riuscita delle Istituzioni del genere, farà viva premura da parte sua ai signori agricoltori e produttori affinchè non manchi giorno per giorno ad Udine una sufficiente quantità di uva fresca da tavola, per la vendita al minuto.

A favorire detto mercato l'Onorevole Giunta ha disposto di esentare dalla tassa del dazio l'uva da tavola che verrà introdotta in città per essere trasportata sul mercato di piazza Venerio. E per evitare abusi gli uffici daziari rilascieranno una bolletta di accompagnamento.

Si dà avviso di quanto precede a tutte quelle persone che intendono di fare la cura dell'uva — che gli stessi medici trovano efficacissima — o che desiderano di fornire la loro tavola di un frutto sano, igienico ed economico.

Tutti i signori proprietari che intendono di favorire l'istituzione di cui sopra, sono pregati di voler spedire l'uva all'indirizzo del signor Lazzaro De Stefanis, incaricato Municipale, direttamente alla Piazza Venerio per quella merce che arriverà per via ordinaria, e alla stazione di Udine per quella che arriverà alla ferrovia (G. V.); egli curerà la vendita dell'uva e l'incasso del relativo prezzo.

Banda Militare

Programma musicale che la banda del secondo reggimento fanteria svolgerà questa sera dalle ore 20.30 alle 22 in Piazza Vittorio Emanuele:

1 Marcia militare — Vanninetti.
2. Valzer — Les dernières gouttes — Hratzl.
3. Atto 3.o — Ernani — Verdi.
4. Fantasia — Mattino Campestre — Marini — a) l'Alba — b) Preghiera dell'Ave Maria — c) Canzoni villerecce — d) Tarantella.
5. Capriccio Sinfonico — Squilli notturni — Gidiuli.

Ballo popolare per il XX Settembre

Nella ricorrenza del XX Settembre a cura della Unione Esercenti del Comune di Udine si daranno nei giorni 20 e 21 corrente due grandi feste da ballo popolari in Piazza Umberto Primo; in appositi chioschi vi sarà servizio di birra, nonchè gasose e vino. Il ballo principierà alle ore 17.

Richiamiamo in proposito l'attenzione degli interessati, avvertendo che qualora nell'assemblea non si raggiungesse il numero legale degli azionisti *personalmente* intervenuti, non sarebbe valida la deliberazione in ordine alle proposte di concordato preventivo ed il Tribunale potrebbe trovarsi nella dura, ma inevitabile necessità di dichiarare il fallimento i cui gravissimi danni è inutile segnalare.

(*Nota della R.*)

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal giorno 7 al 13 agosto.

Nascite

Nati vivi maschi 12 — femmine 6 — Nati morti maschi 1 — femmine 1 — Esposti maschi 2 — femmine 1 — totale 23.

Pubblicazioni di matrimonio

Bruno Giordani direttore negozio con Italia Cassetti civile — Angelo Peresani muratore con Assunta Colautti casalinga — Ubaldo Braidotti fabbro con Maria Verona contadina — Giuseppe Della Rossa giardiniere con Irene Scagnetti sarta — Alfredo Bacci meccanico con Luigia Luis cucitrice — Enrico Sello operaio con Teresa Buttazzoni casalinga — Giovanni Manconi impiegato con Giulia Perich casalinga — Vittorio Gaiotto scalpellino con Luigia Tavagnacco casalinga — Giovanni Lussana rappresentante con Adele Linguiti casalinga.

Matrimoni

Attilio Del Ponte mugnaio con Maria Bezzutti contadina — Silvio Buiatti fotografo con Lucia Franco casalinga — Lodovico Asti agente di commercio con Alba Turchetti sarta — Guido Perale regio professore con Vittoria Migotti civile — Giovanni Colautti servo di piazza con Elena Lorenzutti casalinga — Renzo Zanni industriale con Teresa Franzolini agiata — Giuseppe Bastianello cameriere con Noemi Emma Scoda sarta — Adolfo Feruglio tipografo con Regina Comuzzo casalinga.

Morti

Leonardo Vallon di mesi uno e giorni 15 — Armando Passarini di Antonio di anni uno e mesi uno — Giuditta Brunetta Lucchese fu Nicolò di anni 52 casalinga — Teresa Ulm di Giuseppe di giorni 7 — Aldo Livoni di Mario di mesi 10 — Vincenzo Zorzi fu Pietro di anni 81 agricoltore — Cleto Parussini di Giovanni di mesi 10 — Guido Accardi di Luigi di anni 4 — Angelo Prosdocimo di Domenico di anni uno e mesi 6 — Paolino Sandrini di Paolo di anni uno e mesi due — Anna Tonussi vedova Fadi fu Antonio di anni 67 villica — Giuseppina Schileo Rizzetto fu Pietro di anni 36 maestra elementare — Giuseppe Tisilins fu Angelo di anni 52 agricoltore — Leopoldina Bonavia fu Ferdinando nubile di anni 58 agiata — Giacomo Pugnetti fu Giovanni di anni 36 muratore — Livio Codarino di Albino di anni uno — Paolina Fabris vedova Aita fu Pietro di anni 75 cuoca — Sofia Rossi Di Poi di Giacomo di anni 2 casalinga — Luigia Periovizza di anni 5 e mesi 8 — Ines Zandigiacomo di Gio. Batta di mesi 10 — Giuseppe Mini fu Antonio di anni 63 agricoltore.

Totale 21 dei quali 5 appartenenti ad altri Comuni.

I feriti di ieri

Lorenzutti Giovanni di Luigi di anni 16, di Udine, apprendista meccanico; escoriazioni alle dita anulare e mignolo della mano sinistra; guaribile in 6 giorni s. c.

Ter Guglielmo di Angelo di anni 21 abitante in via Villalta, bracciante; ferita da taglio al dito anulare della mano sinistra; guarirà in giorni 8 salvo complicazioni.

TEATRO MINERVA
Cinema Splendor

Già in altre città d'Italia la stupenda film del treno degli spettri riportò pieni successi destando ovunque gran de entusiasmo.

Ieri sera il Minerva riportò un vero trionfo poichè tutti restarono ammirati per la lussuosa ed originale inusitatezza adottata da una casa così giovane quale è la «Gloria».

La reclame fatta a questa film è poca di fronte alla vera realtà, di fronte alla magnificenza e alla bellezza della svolgersi della meravigliosa film.

L'immenso pubblico che accorse ad ammirare applaudì entusiasta di un simile avvenimento artistico.

Gli artisti di varietà riscossero molti applausi e vennero colla loro geniale canzonetta a completare lo splendido programma che merita veramente una parola di elogio specialmente a chi ne è a capo.

Domani tutto il magnifico programma sarà ripetuto cominciando dalle ore 15.

Teatro Sociale
NOVO CINE

Oggi viene replicato il programma di ieri sera, e dal successo ottenuto è da prevedersi che il teatro sarà affollatissimo a tutte le rappresentazioni.

S'incomincia alle ore 15.

Voci del pubblico

Perchè il bagno pubblico popolare non resta aperto anche l'inverno?

Col giorno 15 corrente il Bagno Pubblico popolare viene chiuso e per ben otto mesi non si riapre. In questo lungo periodo chi vuole fare un bagno bisogna che ricorra al vicino stabilimento dove con qualche aspettativa e con una lira al minimo, può lavarsi.

Se non erriamo pare che in nessuna città d'Italia il bagno popolare resti chiuso così a lungo ed è facile sapere quanto danno ne subiscono tutte quelle persone, specialmente nel ceto operaio e le altre molte, che non hanno in casa propria le comodità per lavarsi completamente. I stabilimenti balneari popolari sono istituiti per le igiene, per la salute, per la civiltà ed è opportuno e bello lavarsi sempre, non solo nei mesi d'estate.

Non si potrebbe aprire il reparto bagni popolari almeno un giorno alla settimana specialmente il sabato? Rivolgiamo la domanda a chi di dovere?

BENEFICENZA

Onoranze funebri a favore della erigenda Colonia Marina di Lignano:

In morte dottor comm. Fabio Celotti: Ida Pasquotti Fabris L. 2.

In morte contessa Teresa della Torre Valsassina: Ida Pasquotti Fabris 2.

A favore della Colonia Alpina: In morte Pletti Antonio: Ditta Fratelli Pecile L. 2.

A favore Società Protettrice della Infanzia: In morte di Pletti Antonio: Fratelli Clain e C. L. 1.

RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

La banda del cap. Pavoni tornata da Gadames

ROMA, 13. — Mandano da Tripoli: «E' giunta oggi a Gargaresch e domani proseguirà per Tripoli la banda del capitano Pavoni, formata di 500 ascari libici, con molti cammelli, proveniente da Gadames.

Il capitano Pavoni ha compiuto il 4 aprile u. s., la occupazione dell'oasi di Gadames al confine meridionale della Tunisia. Egli vi è rimasto quattro mesi, eseguendo importanti lavori, necessari alla sicurezza delle carovane.

La colonna ha compiuto il ritorno per la stessa via dell'andata, facendo il tragitto in 15 giorni, senza incidenti di sorta.

Il capitano Pavoni è stato sostituito a Gadames dal capitano Messien che con una compagnia di ascarilibici, il 19 agosto era giunto a Gadames.

La regione è tranquilla e le popolazioni si lodano molto dell'opera degli italiani.

Le truppe indigene hanno dato ottime prove di disciplina e di resistenza alle fatiche. Gli ufficiali non hanno avuto che da lodarsi di queste nuove truppe che costituiscono uno dei primi importanti nuclei dell'esercito coloniale in Libia.

TRIPOLI, 13. — Proveniente da Gadames giunse la banda indigena, comandata dal capitano Pavoni e dal tenente Ciato. Si recarono ad incontrarla il colonnello Grazioli e molti ufficiali.

La banda attraversò la città al suono caratteristico dei pifferi e tamburi seguita da gruppi di meharisti, fra cui alcuni tuaregh. Il generale Del Mastro passò in rivista la banda. (*Stefani*).

La nave argentina a Tripoli

TRIPOLI, 13. — Stamane gli allievi della *Sarmiento* coi loro ufficiali si sono recati in camions a visitare l'oasi e gli altri luoghi, ove avvennero i maggiori combattimenti, guidati dal capitano Fornari che ha loro illustrato le varie fasi della guerra. Il governatore, generale Garioni, ha invitato a colazione il comandante della *Sarmiento*.

L'Italia e l'Austria nell'Albania

Le fantasie dei giornali francesi

ROMA, 13. — Commentando un telegramma da Parigi che risortò un articolo dell'*Echo de Paris*, in cui si parla di rivalità fra l'Austria e l'Italia in Albania la *Tribuna* scrive:

«Ci dispiace per le previsioni non amichevoli d'una parte della stampa francese, ma non c'è proprio nessuna rivalità fra l'Italia e l'Austria per l'Albania. Anzi l'identità di vedute e il leale accordo mantenuto fra le due potenze alleate hanno potuto assicurare una vita non precaria al nuovo stato d'Albania e la pace nei Balcani.

La smobilitazione della Romania e i progressi verso la pace

BUCAREST, 13. — La *Gazzetta Ufficiale* domani pubblicherà il regio decreto disponente che l'esercito rumeno a datare dal 14 corrente si riduca dal piede di guerra al piede di pace.

COSTANTINOPOLI, 13. — Da fonte bulgara si dichiara che in seguito alle istruzioni giunte ieri da Sofia nella seduta del pomeriggio dei delegati della pace si potrà raggiungere un considerevole progresso. (*Stefani*)

I delegati delle Commissioni per i confini dell'Albania

PARIGI, 13. — Il tenente colonnello Fournier è stato nominato dal governo francese delegato della commissione internazionale di delimitazione della frontiera settentrionale dell'Albania e partirà domani.

BRINDISI, 13. — Il delegato austro-ungarico per la delimitazione della frontiera meridionale dell'Albania De Bilinski partirà stasera per Corfù col delegato augusto Buschbery.

Scambio di prigionieri

BELGRADO, 13. — Lunedì prossimo comincerà a Pirot lo scambio dei prigionieri serbo-bulgari.

Due italiani ministri dell'Etiopia

ROMA, 13. — Il corrispondente del *Giornale d'Italia* da Adernò ha intervistato l'ing. Sebastiano Castagna, proveniente da Addis Abeba, ove è direttore del genio civile. Egli ha detto che l'imperatore Menelik che ha 69 anni vive ancora ma è paralitico e la reggenza dell'impero è nelle mani dell'imperatrice Taitù.

L'ing. Castagna ha aggiunto che egli è sempre trattato con molta cordialità e gentilezza alla corte di Abissinia. Fino a due anni addietro egli era ministro degli esteri. Ma riorganizzato il sistema di governo dovendo i ministri essere abissini furono costretti ad abbandonare il loro posto.

Però se nominalmente essi non fanno più parte di quei dicasteri, in fatto questi dipendono sempre da essi. L'intervistato ha detto inoltre che la conquista della Libia ha fatto in Etiopia una magnifica impressione, tanto più che colà l'italiano è ritenuto un soldato eroico, degno di ogni stima. I rapporti fra l'Italia e l'Etiopia sono ottimi sotto ogni aspetto. L'ing. Castagna farà presto ritorno in Etiopia essendo molto occupato per porre in esecuzione un progetto di risanamento che egli si è proposto di condurre a termine in quella capitale.

La nave di battaglia "Giulio Cesare" è pronta alle prove di collaudo

GENOVA, 13, — Domenica mattina alle ore 9 la grande nave da battaglia *Giulio Cesare*, costruita e completamente allestita dalla ditta Gio. Ansaldo e C.o avendo a bordo la commissione di collaudo presieduta dall'ammiraglio Nicastro e dallo stato maggiore della nave al comando del capitano di vascello Marzelo partirà coi suoi propri mezzi propellenti dal porto di Genova per recarsi a Spezia, ove sarà subito immersa in bacino per la pulizia della carena. Le operazioni di collaudo della nave sono già incominciate il giorno 7 corrente e saranno continuate durante la permanenza in bacino, dopo di che la nave andrà subito in armamento per eseguire le prove definitive in mare di tutte le forze di velocità resistenza, di raggio di azione, alle quali prove faranno seguito quelle pure in mare delle artiglierie e dei siluri a compimento del programma di collaudo. La nave così allestita partirà da Genova per entrare in armamento dopo tre anni appena dall'inizio della sua costruzione.

I corsi per i sottotenenti alle scuole di applicazione

ROMA 13. — Il *Giornale Militare Ufficiale* reca una circolare del ministro della guerra con la quale si partecipa che col prossimo novembre saranno ripresi i corpi complementari nelle rispettive scuole d'applicazione per i sottotenenti di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio.

L'eroismo d'un marinaio

ROMA, 13. — Il foglio d'ordini della regia marina contiene l'encomio al sottocapo cannoniere Franceschi Amedeo perchè il 3 corrente a Spezia non curando il pericolo a cui andava incontro si slanciava su per le scale di una casa in piazza Sant'Agostino in cui erasi sviluppato un incendio e traeva in salvo una vecchia e due bambini, dopo di che colpito da asfissia cadeva svenuto.

La Cina ha dato soddisfazione al Giappone

PECHINO, 13. — Il governo cinese ha accettato integralmente le domande formulate due giorni fa dal Giappone contemplanti le scuse pei vari incidenti in cui rimasero vittime a Hankow e Chantung alcuni ufficiali giapponesi e pegli insulti fatti alla bandiera giapponese, la punizione dei colpevoli e il pagamento delle indennità che deve essere fissata.

R. LOTTO

Estrazione del 13 Settembre

BARI	41	88	52	43	28
FIRENZE	26	86	82	10	87
MILANO	23	25	27	39	40
NAPOLI	81	87	4	11	75
PALERMO	21	34	80	8	1
ROMA	90	50	46	78	74
TORINO	61	33	57	50	27
VENEZIA	24	10	83	48	81

Il Congresso Nazionale dall'Unione Magistrale

Le due tendenze

FIRENZE, 13. — Alle 9 il presidente Comandini apre la seduta e dà la parola ai maestri Millimaggio e Dini che sollevano una pregiudiziale sull'esito che ritengono dubbio della votazione dell'ordine del giorno Dini ieri respinto.

Dopo lunga discussione per dissipare un dubbio il congresso delibera di pronunciarsi sull'ordine del giorno Martello Zambrini dividendolo in tre parti: Prima: preparazione del maestro; seconda: carriera economica; terza: carriera gerarchica.

Dopo una breve sospensione dei lavori per permettere ai vari gruppi regionali di indicare i loro rappresentanti nelle future commissioni direttive, la seduta si riapre per discutere il tema: «Riorganizzazione delle forze magistrali».

Due sono le tendenze che in argomento si sono verificate in seno alla classe: Una del maestro Capodivacca di Milano che propone la costituzione del sindacato magistrale autonomo e l'altra sostenuta da Ciancaglini di Roma che vuole la federazione di tutte le forze magistrali comprendendo così in un organismo unico l'unione magistrale comprendendo così in un organismo unico l'unione nazionale degli insegnanti di asilo, l'associazione nazionale direttori didattici e la associazione nazionale tra i vice-ispettori e ispettori scolastici.

Il sindacato economico trova la approvazione da parte di coloro i cui mezzi di lotta, che Capodivacca sostiene essere gli stessi dell'unione sindacale, sono incompatibili con le direttive che l'Unione Magistrale dovrebbe seguire per non creare una nuova scissione nel suo seno. Aperta la discussione sulle due relazioni Capodivacca dichiara che egli e i suoi amici sindacalisti dopo lo spettacolo offerto dal congresso, approvato oggi le conclusioni Martello-Zambrini intendo ritirarsi protestando e si avviano ad uscire tra un tumulto indescrivibile.

Comandini si appella alla solidarietà di classe alla vigilia di una gran de battaglia, perchè neppure apparenti siano le scissioni e invita Capodivacca a restare e discutere la sua relazione e poichè Capodivacca aderisce al desiderio del presidente, si inizia il dibattito con un discorso del maestro Sgadaro favorevole alla concessione sindacale.

Belloni di Milano è favorevole alla relazione Capodivacca e dello stesso parere è il De Vitis il quale accetta la sostanza di quella relazione. Si preoccupa però della tendenza politica che in essa si ravvisa e può minacciare la compagine dell'unione.

Cerlatini, sindacalista, torna alla tribuna e dichiara che il ritiro degli estremi non significa scissione dell'unione, alla quale i suoi amici si sentono indissolubilmente legati. (*applausi*).

Solia rivolge un caldo appello alla solidarietà che deve mantenersi compatta per migliori e più gravi battaglie.

Capodivacca dichiara che il suo ritiro può essere dai nemici dell'unione interpretato come scissione. Egli resta.

Dini dichiara che la dignità di classe è morta a Firenze e deplora il voto dato dal congresso favorevole alla relazione Martello che mette le manette ai maestri italiani. Conclude invitando il Capodivacca a ritirare la sua relazione.

Bruni combatte la tendenza o politica della relazione Capodivacca, poichè ritiene necessario rispettare le opinioni di tutti i maestri mentre l'oratore si affretta alla conclusione.

Il maestro Bencini è colpito da un grave attacco epilettico e cade sul palcoscenico. Il fatto che desta dolorosa impressione, fa provocare una breve sospensione della seduta.

Ripresa la discussione il Bruni conclude pronunciandosi contrario alla esclusione dalla camera dei direttori didattici, molti dei quali sono veramente benemeriti della organizzazione.

De Felicis è favorevole all'ordine del giorno sindacalista e alla enorme utilità della collaborazione di classe.

Alle 12 la seduta è stata rinviata al pomeriggio.

Alle 15.30 la seduta è aperta presieduta dall'on. Comandini. Continua la discussione sul tema: «La riorganizzazione delle forze magistrali». La direttrice Masselli Moraldi si dice contraria alla esclusione dei direttori didattici dall'Unione. Alberini affrontando le ire dei sindacalisti afferma che il governo ha fatto qualche cosa per i maestri. Questo si deve lealmente riconoscere. Le coraggiose dichiarazioni dell'oratore suscitano proteste vivaci che non lo turbano. Alberini alto e forte sostiene che la storia non si cancella con rettoriche declamazioni.

D'Elia ritiene che l'ordine del giorno di Capodivacca possa essere accettato, ma non ne ritiene opportuna l'attuazione.

Marcelli raccomanda la propaganda e la organizzazione nei centri rurali.

Gherzi si dice favorevole alle conclusioni di Capodivacca. Dello stesso avviso è Mammucari il quale critica severamente il progetto Zancaglini per la federazione delle forze magistrali sostenendo che vi sia incompatibilità fra le varie organizzazioni che si vorrebbero federate. La seduta continua.

L'on. Giolitti a Roma

ROMA, 13. — Oggi alle 17 e 30 fece ritorno a Roma l'on. presidente del consiglio.

BOLLETTINO METEREOLOGICO

ROMA, 13. — Pressione. La pressione massima in Europa è 765 sulla Serbia e Bulgaria, minima 750 al nord.

In Italia nelle ultime 24 ore il barometro è abbassato da 3 a 4 mm. temperatura aumentata, cielo vario con qualche pioggerella sparsa.

Stamane cielo vario, venti moderati intorno al nord sulle regioni settentrionali, intorno al sud ed altrove, mare Tirreno e Jonio mossi, qualche vento forte sulla Sicilia, barometro 750 all'estremo sud e alto Veneto, 753 sul medio e basso Tirreno.

MERCATI DI IERI

PIAZZA XX SETTEMBRE

(Ettolitro)

Frumento L. 17 a L. 18 — Segala L. 15 a L. 15.50 — Granoturco bianco vecchio L. 14 a L. 15 — Granoturco giallo vecchio L. 15 a L. 16.50 — Granoturco bianco nuovo L. 14.20 a L. 14.30 — Granoturco giallo nuovo L. 14 a L. 15.25 — Giallonelno lir 15.40 a L. 15.50 — Fagioli (q.le) lire 15 a L. 20.

PIAZZA VENERIO

(Quintale)

Pere L. 18 a L. 20 — Pomi L. 9 a L. 20 — Pesche L. 25 a L. 110 — Fichi L. 20 a L. 25 — Uva L. 27 a L. 40 — Sorbole L. 12 — Tegoline L. 4 — Fagioli L. 8 a L. 18 — Pomidoro L. 5 a L. 7 — Patate L. 4 a L. 8

VIA A. ZANON

(Chilogramma)

Galline L. 1.60 a L. 1.75 — Anitre L. 1.20 a L. 1.25 — Oche L. 1.15.

Dott. ISIDORO FURLANI, direttore
Giovanni Minighini gerente responsabile

Stabilimento Tipografico Friulano

Ieri alle ore 9 si è spenta placidamente nel bacio del Signore nella sua villa in Manzano la **Nobil Donna Teresa de Boschetti fu Giovanni vedova contessa Della Torre Valsassina** più che nonagenaria.

Il compianto generale di tutti gli abitanti di Manzano, di tutti i poveri del luogo ed estranei alla quale mai invano ricorrevano e più di tutto il compianto di tutti i di Lei affittuali e dipendenti, verso i quali non Padrona ma Madre affettuosissima e benigna si mostrò ininterrottamente lungo tutto il percorso della sua lunga vita, dicono abbastanza di questa nobil Donna per esser citata ad esempio e ricordata a perpetua memoria.

Alla desolata Figlia nobil Donna contessa Teresa Della Torre Valsassina ved. Felissent queste poche parole possano esserle di conforto in questa luttuosa circostanza.

G. C.

Comunicato

Udine, 13 Settembre 1913

Le più ampie indagini, fatte per nostro espresso desiderio, dalla Autorità Giudiziaria chiamata a pronunciarsi sulla odiosa imputazione che diede origine al sequestro di aceti di nostra fabbricazione, si chiusero con la dichiarazione di inesistenza dei fatti imputati.

Solo una pubblica e solenne riparazione come quella che ci venne resa dalla sentenza, poteva compensarci dell'amarezza cagionataci dal deplorato sequestro.

Abbandoniamo poi al Pubblico il giudizio sull'opera di chi fu causa di una misura così odiosa a carico d'una Fabbrica di antica e sicura riputazione, che fa conoscere, anche oltre la Regione Veneta, i prodotti dell'industria friulana.

G.mo Muzzati Magistris e C.o

Banca Carnica - Tolmezzo

SOCIETÀ ANONIMA
Corrispondente della Banca d'Italia e del Banco di Napoli

XXIII ESERCIZIO
Corrispondenza in Ampezzo-Comeglians e Moggio Udinese

Capitale nominale L. 150,000.—
» versato » 90,000.—

Riserve (ordinarie L. 75,000.—
(straordinarie » 72,000.—
Tot. L. 147,000.—

SITUAZIONE GENERALE AL 31 AGOSTO 1913

ATTIVO

Voce		Importo
Azionisti per saldo Azioni sottoscritte	L.	60,000.—
Cassa numerario esistente	»	7.,9:4 43
Cambiali scontate (in portafoglio 1,476,740.57 (al risconto 207 748, 6)	»	1,684,480.33
Effetti per l'incasso	»	250,389.22
Conti Correnti con Banche e corrisp	»	4,258,712.23
Prestiti a Comuni	»	70,915.33
Antecipazioni sopra pegno di Titoli	»	19,450.—
Riporti attivi	»	11,000.—
Debitori in Conto Corrente garantito	»	591,834,76
Debitori diversi	»	5,023 —
Stabile di proprietà della Banca	»	53,830.—
Valori Pubblici	»	469,815.59
Depositi a cauzione di Conto Corrente	»	701,750.—
» a Cauzione antecipazioni	»	32,500.—
» a cauzione Funzionari	»	55 000.—
» per Custodia	»	19,500.—
Mobili	»	2,309.50
Totale delle Attività	L.	8,362,443.18
Spese d'Amministrazione	»	8,436.53
Interessi passivi	»	2 478,26
Tasse	»	15.217,07
Totale	L.	8.388,575,04

PASSIVO

Voce		Importo
Capitale Sociale	L.	150.000.—
Fondo di Riserva	»	75,000.—
Fondo di rispetto	»	72,000.—
Fondo oscillazioni valori ed imprev.	»	15,536.54
Depositi (in Conto Corrente L. 65.391.93 (a Risparmio » 1,717,051.28 (a Piccolo Risparmio » 77,680.18	»	2,483.123,39
Conti Correnti con Banche e Corrisp.	»	4,347,850.04
Creditori per effetto d'incasso	»	4,167.80
Riporti passivi	»	90,122.88
Depositanti diversi	»	808,750.—
Azionisti conto interessi e dividendo	»	720.20
Creditori diversi	»	37.60
Fondo di previdenza Impiegati	»	3,812.66
Fondo evenienze	»	389.81
Cambiali riscontate	»	207.748,76
Totale delle Passività	L.	8.259.289.68
Risconto portafoglio, antecipazioni e saldo utili dell'esercizio precedente	»	27,884.21
Rendite e profitti lordi del corr, eser.	»	101,401.15
Totale	L.	8,388,575.04

Tolmezzo, 31 agosto 1913.

Il Presidente
Cav. L. DE Marchi

Il Sindaco
Cav. Agostino Lippi

p. Il Direttore il Segret.
Cav. G. Schiavi

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve depositi in CONTO CORRENTE al 3 1/2 per 0/0 rilascia libretti di RISPARMIO al 3 1/2 per 0/0 e PICCOLO RISPARMIO al 4 p. 0/0 netto di tassa di Ricchezza Mobile.

Sconta cambiali a due firme al 6 p. 0/0 fino a 3 mesi, al 6 1/2 per 0/0 fino a sei mesi esclusa qualunque provvigione.

Sconta coupons pagabili nel Regno, buoni fruttiferi, mandati e fatture di pubbliche amministrazioni ed assegni di Istituti di credito.

Fa antecipazioni contro pegno di valori o titoli garantiti dallo Stato al tasso del 6 p. 0/0 e del 6 1/2 p. 0/0.

Fa antecipazioni contro pegno di merci e derrate ed apre Conti Correnti con garanzia reale, ipotecaria o con fidejussione di una o più persone benevise al tasso del 6 p. 0/0.

Costituisce riporti a persone o ditte notoriamente solventi, compera e vende per conto di terzi divise sull'estero e valute d'oro e d'argento.

Fa prestiti ai Comuni.

Esige, paga, acquista e vende valori per conto terzi, e riceve valori in deposito a semplice custodia ed in amministrazione.

S'incarica dell'incasso di Cambiali pagabili in Italia e all'estero.

Emette chèques a vista pagabili sulle principali Piazze d'Europa

Compera e vende valute estere